

OSSERVATORIO DI GIURISPRUDENZA

collana a cura di PAOLO LORO

beni pubblici

JRE14

demanio e patrimonio pubblico

repertorio
di giurisprudenza

2011

EXEO edizioni 

ISBN : 978-88-95578-89-7

REPERTORI

professionisti

pubblica amministrazione

OSSERVATORIO DI GIURISPRUDENZA collana a cura di PAOLO LORO

beni pubblici JRE14

demanio e patrimonio pubblico

repertorio di
giurisprudenza

2011

EXEO edizioni 

ISBN: 978-88-95578-89-7

REPERTORI

professionisti
pubblica amministrazione



fax: 049 9710328 – tel: 049 9710328 martedì e giovedì 12:30 > 14:00
e-mail: amministrazione@territorio.it

La presente opera è una raccolta, organizzata in una tassonomia tematica, di massime giurisprudenziali in materia di indennità di beni pubblici, elaborate a cura della redazione della rivista giuridica telematica Patrimoniopubblico.it, tratte da pronunce dell'anno 2011. Alle massime sono associati i brani pertinenti originali delle sentenze a cui si riferiscono.

Disclaimer: pur compiendo ogni ragionevole sforzo per assicurare che le massime siano elaborate con la cura necessaria, si avverte che errori, inesattezze, ambiguità od omissioni sono sempre possibili. Con riguardo a ciò, l'editore, il curatore e gli autori si esimono da ogni responsabilità, invitando l'utente a verificare in ogni caso la massima di interesse con il contenuto della relativa sentenza.

Copyright © 2012 Exeo S.r.l.. Tutti i diritti riservati. Le massime/sintesi, quando costituiscono una rielaborazione delle pronunce da cui sono tratte, sono opera protetta dal diritto di autore e possono essere utilizzate solo citando la fonte e per fini non commerciali. La classificazione delle massime costituisce parimenti opera protetta dal diritto di autore, di cui nessun uso è consentito senza l'autorizzazione di Exeo. Sono consentite esclusivamente citazioni in virgolettato a titolo di cronaca, studio, critica, recensione, attività della pubblica amministrazione o professionale, accompagnate dalla citazione della fonte. È vietata la riproduzione anche parziale e con qualsiasi mezzo senza l'autorizzazione scritta dell'editore. È consentita la stampa ad esclusivo uso personale dell'utilizzatore, e comunque mai a scopo commerciale.

Il presente prodotto può essere utilizzato esclusivamente dalla persona fisica acquirente e dai suoi stretti collaboratori professionali, o da un singolo destinatario in caso di soggetto acquirente diverso da persona fisica. Ogni diversa utilizzazione e diffusione, con qualsiasi mezzo, con qualsiasi scopo e nei confronti di chiunque, totale o parziale, è vietata senza il consenso scritto dell'editore.

edizione: aprile 2012 - collana: OSSERVATORIO DI GIURISPRUDENZA, a cura di Paolo Loro
materia: beni pubblici - tipologia: repertori - formato: digitale, pdf
codice prodotto: JRE14 – nic: 65 - ISBN: 978-88-95578-89-7 - prezzo: € 40,00

Editore: Exeo srl CF PI RI 03790770287 REA 337549 ROC 15200/2007 c.s.l.v. € 10.000,00, sede legale piazzetta Modin 12 35129 Padova – sede operativa: via Dante Alighieri 6 int. 1 35028 Piove di Sacco PD casella postale 76/A 35028 Piove di Sacco PD info@exeoedizioni.it. Luogo di elaborazione presso la sede operativa.

L'editore ringrazia per ogni segnalazione o suggerimento inviato a direzione@exeoedizioni.it.



professionisti

pubblica amministrazione

www.patrimoniopubblico.it - www.exeoedizioni.it

SOMMARIO

1) DEMANIO E PATRIMONIO

2) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI

3) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA

4) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA --> AFFIDAMENTO

5) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA --> CATEGORIE DI BENI, CASISTICA --> BENI CONFISCATI

6) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA --> CATEGORIE DI BENI, CASISTICA --> DEMANIO MARITTIMO

7) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA --> CATEGORIE DI BENI, CASISTICA --> PATRIMONIO DISPONIBILE

8) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA --> CATEGORIE DI BENI, CASISTICA --> PATRIMONIO INDISPONIBILE

9) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA --> CATEGORIE DI BENI, CASISTICA --> STRADE

10) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA --> CATEGORIE DI BENI, CASISTICA --> STRADE --> CASE CANTONIERE

11) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA --> CATEGORIE DI BENI, CASISTICA --> STRADE --> INIBIZIONE DI SBARRAMENTI

12) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA --> CATEGORIE DI BENI, CASISTICA --> STRADE --> PRIVATIZZAZIONE ANAS, IRRILEVANZA

13) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA --> COMPETENZA

14) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA --> DELIMITAZIONE DEMANIALE

15) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA --> DESTINATARI

16) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA --> DIVIETO DI UTILIZZO

17) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA --> INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE --> INGIUNZIONE EX RD 639/1910

18) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA --> INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE --> PRESCRIZIONE

19) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA --> INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE --> TITOLO

20) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA --> LIMITI

21) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA --> POTERE

22) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA --> PRESUPPOSTI

23) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA --> RAPPORTO CON GIUDIZIO PENALE

24) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA --> TERMINI

25) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA --> TOLLERANZA

26) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> REATI --> ART. 1161 COD. NAV. --> BENE GIURIDICO

27) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> REATI --> ART. 1161 COD. NAV. --> ELEMENTO OGGETTIVO

28) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> REATI --> ART. 1161 COD. NAV. --> ELEMENTO SOGGETTIVO E BUONA FEDE

29) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> REATI --> ART. 633 C.P. --> ELEMENTO OGGETTIVO

30) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> REATI --> ART. 633 C.P. --> PROCEDIBILITÀ

31) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> REATI --> REATI DI FALSO

32) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> REATI --> SEQUESTRO PREVENTIVO

33) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> REATI --> STATO DI NECESSITÀ

34) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> REATI --> TRUFFA AI DANNI DELLO STATO

35) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> SANATORIA

36) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> SANZIONI AMMINISTRATIVE --> ART. 23 D. LGS. 285/1992

37) DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> SANZIONI EDILIZIE

38) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> ACCORDI DI COFINANZIAMENTO --> INADEMPIMENTO

39) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> CATEGORIE DI BENI --> ALVEI DI FIUMI E TORRENTI --> ALVEO ABBANDONATO

40) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> CATEGORIE DI BENI --> ALVEI DI FIUMI E TORRENTI --> NOZIONE E LIMITI

41) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> CATEGORIE DI BENI --> ARGINI --> LAVORI SUBORDINATI A CONTROLLO

42) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> CATEGORIE DI BENI --> ARGINI --> MESSA IN SICUREZZA

43) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> CATEGORIE DI BENI --> ARGINI --> RESPONSABILITÀ CIVILE

44) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> CATEGORIE DI BENI --> DIGHE --> DIGHE FORANEE

45) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> CATEGORIE DI BENI --> FOGNATURE --> DEPURATORI INTERCOMUNALI

46) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> CATEGORIE DI BENI --> FOGNATURE --> PROPRIETÀ

47) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> CATEGORIE DI BENI --> LAGUNE

48) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> CATEGORIE DI BENI --> MARE

49) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> CATEGORIE DI BENI --> POZZI

50) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> CATEGORIE DI BENI --> VALLI DA PESCA

51) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> CONSORZI DI BONIFICA

52) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> GESTIONE, COMPETENZA

53) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> INQUINAMENTO

54) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> REGIONI/PROVINCE --> VENETO

55) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> RESPONSABILITÀ CIVILE

56) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> RESPONSABILITÀ CIVILE --> ALLAGAMENTO

57) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> RESPONSABILITÀ CIVILE --> CASO FORTUITO

58) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> RESPONSABILITÀ CIVILE --> CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ

59) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> RESPONSABILITÀ CIVILE --> DELEGA DI FUNZIONI

60) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

61) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> SERVIZIO IDRICO INTEGRATO --> AFFIDAMENTO

62) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> SERVIZIO IDRICO INTEGRATO --> AMBITI DI RACCOLTA

63) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> SERVIZIO IDRICO INTEGRATO --> CO.VI.RI.

64) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> SERVIZIO IDRICO INTEGRATO --> CONFERENZA DEI SINDACI

65) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> SERVIZIO IDRICO INTEGRATO --> CONVENZIONE

66) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> SERVIZIO IDRICO INTEGRATO --> DISCIPLINA TRANSITORIA

67) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> SERVIZIO IDRICO INTEGRATO --> GESTIONE COMUNALE

68) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> SERVIZIO IDRICO INTEGRATO --> PROPRIETÀ DELLA RETE

69) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> SERVIZIO IDRICO INTEGRATO --> REGIONI/PROVINCE --> LOMBARDIA

70) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> SERVIZIO IDRICO INTEGRATO --> REGIONI/PROVINCE --> TOSCANA

71) DEMANIO E PATRIMONIO --> ACQUE --> SERVIZIO IDRICO INTEGRATO --> TARIFFA

72) DEMANIO E PATRIMONIO --> BENI CONFISCATI ALLA MAFIA --> DESTINAZIONE DEL BENE

73) DEMANIO E PATRIMONIO --> BENI CONFISCATI ALLA MAFIA --> DIRITTI DEI TERZI

74) DEMANIO E PATRIMONIO --> BENI CONFISCATI ALLA MAFIA --> REGIME GIURIDICO

75) DEMANIO E PATRIMONIO --> BENI CULTURALI E ARCHEOLOGICI

76) DEMANIO E PATRIMONIO --> BENI CULTURALI E ARCHEOLOGICI --> ALIENAZIONE

77) DEMANIO E PATRIMONIO --> BENI CULTURALI E ARCHEOLOGICI --> AREE E PARCHI ARCHEOLOGICI

78) DEMANIO E PATRIMONIO --> BENI CULTURALI E ARCHEOLOGICI --> DICHIARAZIONE DI INTERESSE CULTURALE

79) DEMANIO E PATRIMONIO --> BENI CULTURALI E ARCHEOLOGICI --> ESPORTAZIONE

80) DEMANIO E PATRIMONIO --> BENI CULTURALI E ARCHEOLOGICI --> ESPROPRIAZIONE --> DISTINZIONE

81) DEMANIO E PATRIMONIO --> BENI CULTURALI E ARCHEOLOGICI --> ESPROPRIAZIONE --> DISTINZIONE --> DEL BENE CULTURALE

82) DEMANIO E PATRIMONIO --> BENI CULTURALI E ARCHEOLOGICI --> ESPROPRIAZIONE --> DISTINZIONE --> DEL BENE CULTURALE --> COMPETENZA

83) DEMANIO E PATRIMONIO --> BENI CULTURALI E ARCHEOLOGICI --> ESPROPRIAZIONE --> DISTINZIONE --> PER INTERESSE ARCHEOLOGICO

84) DEMANIO E PATRIMONIO --> BENI CULTURALI E ARCHEOLOGICI --> ESPROPRIAZIONE --> PROCEDURA

85) DEMANIO E PATRIMONIO --> BENI CULTURALI E ARCHEOLOGICI --> VINCOLO OPE LEGIS

86) DEMANIO E PATRIMONIO --> BENI PUBBLICI IN GENERALE

87) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE

88) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> ALLOGGI MAP PER SFOLLATI --> PRESUPPOSTI

89) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> ALLOGGI MAP PER SFOLLATI --> RILASCIO

90) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> ALLOGGIO DI SERVIZIO --> CANONE

91) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> ALLOGGIO DI SERVIZIO --> CESSAZIONE

92) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> ALLOGGIO DI SERVIZIO --> CESSIONE A TERZI

93) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> ALLOGGIO DI SERVIZIO --> DEL MINISTERO DELLA DIFESA

94) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> ALLOGGIO DI SERVIZIO --> DELLA POLIZIA PENITENZIARIA

95) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> ALLOGGIO DI SERVIZIO --> NATURA GIURIDICA

96) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA --> ALL'OCCUPAZIONE DI DEMANIO MARITTIMO

97) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CANONE

98) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CANONE --> ACQUE MINERALI E TERMALI

99) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CANONE --> DEMANIO IDRICO --> POTERI DELLA REGIONE

100) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CANONE --> DEMANIO IDRICO --> POTERI DELLO STATO

101) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CANONE --> DEMANIO MARITTIMO

102) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CANONE --> DEMANIO MARITTIMO --> CANONE AGEVOLATO O RICOGNITORIO

103) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CANONE --> DEMANIO MARITTIMO --> LEGGE 296/2006

104) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CANONE --> DEMANIO MARITTIMO --> OPERE PRIVE DI DESTINAZIONE PRODUTTIVA

105) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CANONE --> DIFFERIMENTO

106) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CANONE --> NATURA

107) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CANONE --> PARAMETRI

108) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CANONE --> PRESCRIZIONE

109) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CANONE --> PRESUPPOSTI

110) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CANONE --> RIDETERMINAZIONE

111) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CANONE --> RISCOSSIONE

112) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CANONE --> RISORSE GEOTERMICHE

113) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CAVE, MINIERE E ACQUE TERMALI

114) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CAVE, MINIERE E ACQUE TERMALI --> ACQUE MINERALI E TERMALI

115) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CAVE, MINIERE E ACQUE TERMALI --> ACQUE MINERALI E TERMALI --> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

116) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CAVE, MINIERE E ACQUE TERMALI --> ACQUE MINERALI E TERMALI --> RAPPORTI CON D.M. DI RICONOSCIMENTO

117) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CAVE, MINIERE E ACQUE TERMALI --> ACQUE MINERALI E TERMALI --> REGIONI/PROVINCE --> CAMPANIA

118) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CAVE, MINIERE E ACQUE TERMALI --> COMPETENZA

119) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CAVE, MINIERE E ACQUE TERMALI --> DECADENZA

120) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CAVE, MINIERE E ACQUE TERMALI --> ESTENSIONE

121) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CAVE, MINIERE E ACQUE TERMALI --> INTERFERENZA CON CONCESSIONE PREESISTENTE

122) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CAVE, MINIERE E ACQUE TERMALI --> PERMESSO DI RICERCA

123) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CAVE, MINIERE E ACQUE TERMALI --> QUANTITATIVI MINIMI

124) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CAVE, MINIERE E ACQUE TERMALI --> RECUPERO AMBIENTALE

125) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CAVE, MINIERE E ACQUE TERMALI --> REGIONI E PROVINCE --> CAMPANIA

126) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CAVE, MINIERE E ACQUE TERMALI --> REGIONI E PROVINCE --> FRIULI-VENEZIA GIULIA

127) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CAVE, MINIERE E ACQUE TERMALI --> REGIONI E PROVINCE --> TOSCANA

128) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CAVE, MINIERE E ACQUE TERMALI --> REGIONI E PROVINCE --> VENETO

129) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CAVE, MINIERE E ACQUE TERMALI --> RINNOVO

130) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CAVE, MINIERE E ACQUE TERMALI --> RINNOVO --> REGIONI/PROVINCE --> ABRUZZO

131) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CAVE, MINIERE E ACQUE TERMALI --> RINUNCIA DEL CONCESSIONARIO

132) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CAVE, MINIERE E ACQUE TERMALI --> SANZIONI --> REGIONI/PROVINCE --> CAMPANIA

133) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CAVE, MINIERE E ACQUE TERMALI --> SOSPENSIONE

134) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CAVE, MINIERE E ACQUE TERMALI --> SUBENTRO

135) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CESSAZIONE DEL RAPPORTO --> ACQUISIZIONE DI BENI NON RIMOVIBILI

136) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CESSAZIONE DEL RAPPORTO --> CESSIONE DI RAMO D'AZIENDA

137) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CESSAZIONE DEL RAPPORTO --> FALLIMENTO DEL CONCESSIONARIO

138) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CESSAZIONE DEL RAPPORTO --> INADEMPIMENTO

139) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CESSAZIONE DEL RAPPORTO --> PERMANENZA OLTRE IL TERMINE

140) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CESSAZIONE DEL RAPPORTO --> PROROGA

141) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CESSAZIONE DEL RAPPORTO --> RECUPERO DEL BENE

142) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CESSAZIONE DEL RAPPORTO --> REVOCA

143) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CESSAZIONE DEL RAPPORTO --> RINNOVO

144) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CESSAZIONE DEL RAPPORTO --> RINNOVO --> AFFIDAMENTO DEL PRIVATO

145) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CESSAZIONE DEL RAPPORTO --> RINNOVO --> COMPETENZA

146) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CESSAZIONE DEL RAPPORTO --> RINNOVO --> DINIEGO

147) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CESSAZIONE DEL RAPPORTO --> RINNOVO --> DIRITTO DI INSISTENZA

148) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CESSAZIONE DEL RAPPORTO --> RINNOVO --> NECESSITÀ DI EVIDENZA PUBBLICA

149) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CESSAZIONE DEL RAPPORTO --> RINNOVO --> RINNOVO TACITO

150) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE CIMITERIALE

151) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE CIMITERIALE --> ALIENAZIONE, INAMMISSIBILITÀ

152) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE CIMITERIALE --> DECADENZA

153) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE CIMITERIALE --> DIRITTO AL SEPOLCRETO

154) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE CIMITERIALE --> DURATA

155) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE CIMITERIALE --> IUS SEPULCHRI

156) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE CIMITERIALE --> REGOLAMENTO COMUNALE

157) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE CIMITERIALE --> REVOCA

158) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE CIMITERIALE --> SOPRAVVENIENZE NORMATIVE

159) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA

160) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> CESSAZIONE DEL RAPPORTO --> DECADENZA

161) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> CESSAZIONE DEL RAPPORTO --> PROROGA

162) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> CESSAZIONE DEL RAPPORTO --> PROROGA --> DECRETO 194/2009 MILLEPROROGHE

163) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> CESSAZIONE DEL RAPPORTO --> REVOCA

164) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> CESSAZIONE DEL RAPPORTO --> RINNOVO

165) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> CESSAZIONE DEL RAPPORTO --> SUBENTRO

166) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> CESSAZIONE DEL RAPPORTO --> SUBENTRO --> INTER VIVOS

167) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> INADEMPIMENTO DEL CONCESSIONARIO --> DANNI AL BENE PUBBLICO

168) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> LIMITI DI DURATA

169) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> OPERE ED INTERVENTI, CASISTICA --> CESSIONE DELLE OPERE

170) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> OPERE ED INTERVENTI, CASISTICA --> MUTAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO

171) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> OPERE ED INTERVENTI, CASISTICA --> OPERE AMOVIBILI

172) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> OPERE ED INTERVENTI, CASISTICA --> OPERE NON AMOVIBILI

173) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> PORTO TURISTICO --> CONCESSIONARIO

174) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> PORTO TURISTICO --> PROVA MOTORI

175) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> PORTO TURISTICO --> REGOLAMENTO D'USO

176) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

177) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO --> COMPETENZA

178) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO --> CONCORSO DI DOMANDE

179) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO --> PRESUPPOSTI E PARERI

180) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO --> REQUISITI DEL CONCESSIONARIO

181) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO --> RIGETTO

182) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO --> RIPARTIZIONE DEGLI SPAZI

183) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO --> SPESE DI ISTRUTTORIA

184) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> REGIONI/PROVINCE

185) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> REGIONI/PROVINCE --> ABRUZZO

186) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> REGIONI/PROVINCE --> LAZIO

187) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> REGIONI/PROVINCE --> MARCHE

188) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> REGIONI/PROVINCE --> PUGLIA

189) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> REGIONI/PROVINCE --> SICILIA

190) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> REGIONI/PROVINCE --> VENETO

191) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> RESPONSABILITÀ CIVILE

192) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> TIPOLOGIE

193) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> TIPOLOGIE --> BACINI DI CARENAGGIO

194) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> TIPOLOGIE --> CONCESSIONE STAGIONALE

195) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> TIPOLOGIE --> CONCESSIONE TURISTICO-RICREATIVA

196) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> TIPOLOGIE --> DISCOTECHE BALNEARI

197) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> TIPOLOGIE --> SERVIZI E OPERAZIONI PORTUALI

198) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA --> TRIBUTI E CONTRIBUTI --> CONTRIBUTI PORTUALI

199) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DI DEMANIO IDRICO --> PERTINENZE --> PRELAZIONE

200) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DI DEMANIO LACUALE --> OPERE DEL CONCESSIONARIO

201) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUE --> CANONE

202) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUE --> PRESUPPOSTI

203) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUE --> PROCEDURA

204) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUE --> PROCEDURE ALTERNATIVE

205) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUE --> PROROGA EX LEGE

206) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUE --> RINNOVO

207) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DI PASCOLO

208) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DI POSTEGGIO

209) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DI POSTEGGIO --> AREE A VERDE

210) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DI POSTEGGIO --> BASE NORMATIVA

211) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DI POSTEGGIO --> MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE

212) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DI POSTEGGIO --> REGIONI E PROVINCE --> LIGURIA

213) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DI POSTEGGIO --> REGIONI E PROVINCE --> VENETO

214) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DI POSTEGGIO --> REVOCA

215) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DI POSTEGGIO --> REVOCA --> ASSEGNAZIONE NUOVA AREA

216) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DI POSTEGGIO --> REVOCA --> MANCATO INIZIO DELL'ATTIVITÀ

217) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DI POSTEGGIO --> REVOCA --> OMESSO PAGAMENTO DEL CANONE

218) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DI TERRENI MILITARI

219) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE DI TERRENO AGRICOLO

220) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE RADIOTELEVISIVA

221) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE RADIOTELEVISIVA --> DISATTIVAZIONE IMPIANTO

222) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE RADIOTELEVISIVA --> IMPIANTI RAI WAY

223) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE RADIOTELEVISIVA --> ORDINE DI CESSAZIONE DELLE INTERFERENZE

224) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONCESSIONE RADIOTELEVISIVA --> POTERI DELLA PA

225) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONDIZIONE

226) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> CONVENZIONE

227) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> D.I.A., INAPPLICABILITÀ

228) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> DISTRIBUTORI AUTOMATICI

229) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> FARMACIA COMUNALE

230) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> IMPIANTI PUBBLICITARI

231) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> IMPIANTI PUBBLICITARI --> AFFISSIONI ABUSIVE

232) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> IMPIANTI PUBBLICITARI --> DINIEGO

233) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> IMPIANTI PUBBLICITARI --> EVIDENZA PUBBLICA

234) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> IMPIANTI PUBBLICITARI --> INAPPLICABILITÀ SILENZIO ASSENSO

235) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> IMPIANTI PUBBLICITARI --> PROROGA TACITA

236) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> IMPIANTI PUBBLICITARI --> REVOCA/RIMOZIONE

237) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> IMPIANTI PUBBLICITARI --> SOSPENSIONE

238) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> IMPIANTI PUBBLICITARI --> STAZIONI FERROVIARIE

239) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> IMPIANTI PUBBLICITARI --> TARIFFA

240) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> IMPIANTI PUBBLICITARI --> TITOLI NECESSARI - CONCESSIONE O AUTORIZZAZIONE

241) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> IMPIANTI SPORTIVI

242) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> INFORMATIVA ANTIMAFIA

243) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> LOCALI BAR DI OSPEDALE

244) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> LOCAZIONE, INAMMISSIBILITÀ

245) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> NATURA

246) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

247) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO --> CASISTICA

248) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO --> CONFLITTO TRA PIÙ RICHIEDENTI

249) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO --> DECADENZA

250) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO --> DIVIETO DI SOSTA

251) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO --> ESERCIZI DI VICINATO

252) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO --> INTRALCIO A CIRCOLAZIONE DI VEICOLI

253) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO --> INTRALCIO A CIRCOLAZIONE PEDONALE

254) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO --> LIMITI ACUSTICI

255) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO --> LIMITI LUMINOSI

256) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO --> POTERI DELL'AMMINISTRAZIONE

257) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO --> PRESUPPOSTI

258) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO --> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

259) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO --> PROVVEDIMENTO

260) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO --> SILENZIO ASSENSO, INAPPLICABILITÀ

261) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> ONERI MANUTENTIVI

262) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

263) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO --> ATTI PRESUPPOSTI --> PARERE GENIO CIVILE

264) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO --> ATTI PRESUPPOSTI --> STUDI DI FATTIBILITÀ

265) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO --> CRITERI DI AFFIDAMENTO

266) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO --> DINIEGO

267) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO --> DIVIETO DI MUTAMENTO SOGGETTIVO

268) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO --> LEGITTIMO AFFIDAMENTO

269) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO --> LIMITAZIONE QUANTITATIVA

270) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO --> LIMITAZIONE TEMPORALE

271) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO --> NECESSITÀ DI EVIDENZA PUBBLICA

272) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO --> PREESISTENZA DI STRUTTURE

273) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO --> REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

274) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO --> RESIDENZA E DOMICILIO

275) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO --> SILENZIO

276) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> RAPPORTO CON IL TITOLO EDILIZIO

277) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> REGIONI/PROVINCE --> LAZIO

278) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> REGIONI/PROVINCE --> LOMBARDIA

279) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> SILENZIO, NATURA

280) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> SPAZI NEGLI AEROPORTI

281) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> SUBCONCESSIONE

282) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> SUCCESSIONE TRA ENTI CONCEDENTI

283) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> SUPERFICIE

284) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> TRATTURI

285) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE --> ZONE DI CACCIA --> REGIONI E PROVINCE --> SARDEGNA

286) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONTROVERSIE SULLA TITOLARITÀ

287) DEMANIO E PATRIMONIO --> CONTROVERSIE SULLA TITOLARITÀ --> INAMMISSIBILITÀ CONFLITTO DI ATTRIBUZIONE

288) DEMANIO E PATRIMONIO --> COSAP

289) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> CARATTERI GENERALI

290) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> DEMANIALITÀ PARZIALE

291) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> DEMANIALIZZAZIONE

292) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> DEMANIO AEROPORTUALE --> SERVIZI A TERRA --> LIMITAZIONE

293) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> DEMANIO CIMITERIALE --> SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA

294) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> DEMANIO FERROVIARIO

295) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> DEMANIO FERROVIARIO --> FUNICOLARI

296) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> DEMANIO MARITTIMO

297) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> DEMANIO MARITTIMO --> IDONEITÀ ALL'USO PUBBLICO

298) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> DEMANIO MARITTIMO --> NUOVE OPERE

299) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> DEMANIO MARITTIMO --> PROVA DELLA DEMANIALITÀ

300) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> DEMANIO MARITTIMO --> REGIONI/PROVINCE --> ABRUZZO

301) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> DEMANIO MARITTIMO --> REGIONI/PROVINCE --> CAMPANIA

302) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> DEMANIO MARITTIMO --> RIPARTO DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE

303) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> DEMANIO MARITTIMO --> SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO MARITTIMO (SID)

304) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> DEMANIO MARITTIMO --> SPIAGGE

305) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> DEMANIO NATURALE/ARTIFICIALE

306) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> DEMANIO NECESSARIO/ACCIDENTALE

307) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> DIRITTI ALTRUI SU BENI DEMANIALI

308) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> DIRITTI DEMANIALI SU BENI ALTRUI

309) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> LAVORI PUBBLICI DI MANUTENZIONE

310) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> SDEMANIALIZZAZIONE

311) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> SDEMANIALIZZAZIONE --> DISCREZIONALITÀ

312) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> SDEMANIALIZZAZIONE --> EFFETTI

313) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> SDEMANIALIZZAZIONE --> NECESSITÀ DI EVIDENZA PUBBLICA

314) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> SDEMANIALIZZAZIONE --> PRESUPPOSTI

315) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> SDEMANIALIZZAZIONE --> PROVA

316) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> SDEMANIALIZZAZIONE --> TACITA

317) DEMANIO E PATRIMONIO --> DEMANIO --> SDEMANIALIZZAZIONE --> TACITA --> CASISTICA

318) DEMANIO E PATRIMONIO --> DISTINZIONE

319) DEMANIO E PATRIMONIO --> ESPROPRIABILITÀ

320) DEMANIO E PATRIMONIO --> OPERE DI URBANIZZAZIONE

321) DEMANIO E PATRIMONIO --> PATRIMONIO DISPONIBILE --> CARATTERI GENERALI

322) DEMANIO E PATRIMONIO --> PATRIMONIO DISPONIBILE --> CASISTICA

323) DEMANIO E PATRIMONIO --> PATRIMONIO INDISPONIBILE --> ALLOGGI MAP PER SFOLLATI

324) DEMANIO E PATRIMONIO --> PATRIMONIO INDISPONIBILE --> ALLOGGIO DI SERVIZIO

325) DEMANIO E PATRIMONIO --> PATRIMONIO INDISPONIBILE --> BENI DESTINATI A PUBBLICO SERVIZIO

326) DEMANIO E PATRIMONIO --> PATRIMONIO INDISPONIBILE --> BENI OSPEDALIERI E SANITARI

327) DEMANIO E PATRIMONIO --> PATRIMONIO INDISPONIBILE --> CARATTERI GENERALI

328) DEMANIO E PATRIMONIO --> PATRIMONIO INDISPONIBILE --> CAVE

329) DEMANIO E PATRIMONIO --> PATRIMONIO INDISPONIBILE --> CESSAZIONE

330) DEMANIO E PATRIMONIO --> PATRIMONIO INDISPONIBILE --> FASCE DI RISPETTO

331) DEMANIO E PATRIMONIO --> PATRIMONIO INDISPONIBILE --> IMPIANTI SPORTIVI

332) DEMANIO E PATRIMONIO --> PATRIMONIO INDISPONIBILE --> REQUISITI

333) DEMANIO E PATRIMONIO --> PATRIMONIO INDISPONIBILE --> REQUISITI --> ELEMENTO OGGETTIVO

334) DEMANIO E PATRIMONIO --> PATRIMONIO INDISPONIBILE --> REQUISITI --> ELEMENTO OGGETTIVO --> DESTINAZIONE ANTERIORE AL 1885

335) DEMANIO E PATRIMONIO --> PATRIMONIO INDISPONIBILE --> RISCATTO DI IMPIANTI DI PUBBLICO SERVIZIO --> CONTRATTI IN ESSERE

336) DEMANIO E PATRIMONIO --> PATRIMONIO INDISPONIBILE --> RISCATTO DI IMPIANTI DI PUBBLICO SERVIZIO --> INDENNIZZO

337) DEMANIO E PATRIMONIO --> PATRIMONIO INDISPONIBILE --> RISCATTO DI IMPIANTI DI PUBBLICO SERVIZIO --> RAPPORTO CON L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI

338) DEMANIO E PATRIMONIO --> PATRIMONIO INDISPONIBILE --> RISORSE GEOTERMICHE

339) DEMANIO E PATRIMONIO --> PATRIMONIO INDISPONIBILE --> RISORSE GEOTERMICHE - -> REGIONI E PROVINCE

340) DEMANIO E PATRIMONIO --> PATRIMONIO INDISPONIBILE --> RISORSE GEOTERMICHE - -> REGIONI E PROVINCE --> PROVINCIA DI BOLZANO

341) DEMANIO E PATRIMONIO --> PATRIMONIO INDISPONIBILE --> RISORSE GEOTERMICHE - -> REGIONI E PROVINCE --> PROVINCIA DI TRENTO

342) DEMANIO E PATRIMONIO --> PATRIMONIO INDISPONIBILE --> VERDE PUBBLICO

343) DEMANIO E PATRIMONIO --> RESPONSABILITÀ CIVILE, PROFILI GENERALI

344) DEMANIO E PATRIMONIO --> RIFIUTI --> RIMOZIONE DI RIFIUTI ABBANDONATI

345) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> CLASSIFICAZIONE

346) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> DIRITTO CIVICO DI PASSAGGIO

347) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> DISTANZE DALLE COSTRUZIONI

348) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> LIMITI ALLA CIRCOLAZIONE

349) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> LIMITI ALLA SOSTA

350) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> MANUTENZIONE

351) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> MANUTENZIONE --> OPERE DI SOSTEGNO

352) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> MANUTENZIONE --> RIMOZIONE DI RIFIUTI

353) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> AFFIDAMENTO A TERZI --> CANTIERE

354) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> AFFIDAMENTO A TERZI --> CIRCOSCRIZIONI COMUNALI

355) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> AFFIDAMENTO A TERZI --> RESPONSABILITÀ DEL COMMITTENTE

356) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> BASE NORMATIVA

357) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> ANIMALI SULLA STRADA

358) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> ATTRAVERSAMENTO FUORI DALLE STRISCE

359) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> AUTOSTRADE

360) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> BARRIERA DIVISORIA NEW JERSEY

361) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> BINARI

362) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> BUCHE

363) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> CONDUCENTI DI AUTOBUS

364) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> DANNI AD IMMOBILE PRIVATO

365) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> DISSESTO GENERALIZZATO

366) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> DISTRAZIONE DELL'UTENTE DELLA STRADA

367) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> ETÀ AVANZATA DEL DANNEGGIATO

368) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> GHIACCIO E NEVE

369) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> GHIAINO SULLA STRADA

370) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> GRATA RACCOLTA ACQUA PIOVANA

371) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> GUARD-RAIL

372) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> ILLUMINAZIONE SCARSA

373) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> IMPERFEZIONI MINIMALI

374) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> INTERRUZIONE NON SEGNALATA

375) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> MACCHIE DI OLIO E DI IDROCARBURI

376) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> PALETTI

377) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> PARCHI

378) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> PERDITA DI CONDUTTURE D'ACQUA

379) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> PERIMETRO URBANO

380) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> PEZZI DI MANIFESTI SUL MARCIAPIEDE

381) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> POSA DI CAVI IN FIBRA OTTICA

382) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> SCIVOLOSITÀ MANTO STRADALE

383) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> SCUOLE

384) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> SINISTRO IN LOCO

385) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> TELI

386) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> TOMBINI

387) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> VEICOLI A DUE RUOTE

388) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASISTICA --> VELOCITÀ DEL VEICOLO

389) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CASO FORTUITO

390) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ

391) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> DEMANIALITÀ DEL BENE

392) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> ELEMENTO SOGGETTIVO

393) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> ENTE RESPONSABILE

394) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> FIGURE SINTOMATICHE

395) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> OBBLIGHI DELLA PA

396) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> ONERE DELLA PROVA

397) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> PRESUPPOSTI

398) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> PRINCIPIO DI AUTORESPONSABILITÀ

399) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OMESSA MANUTENZIONE --> RESPONSABILITÀ CIVILE - ART. 2051 --> RUOLO DELLA COSA

400) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OPERE ED INTERVENTI, CASISTICA

401) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OPERE ED INTERVENTI, CASISTICA --> DISSUASORI DI SOSTA

402) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OPERE ED INTERVENTI, CASISTICA --> IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI

403) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OPERE ED INTERVENTI, CASISTICA --> IMPIANTI PUBBLICITARI --> AUTOSTRADE --> INSEGNE DI ESERCIZIO

404) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OPERE ED INTERVENTI, CASISTICA --> IMPIANTI PUBBLICITARI --> PERICOLOSITÀ

405) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OPERE ED INTERVENTI, CASISTICA --> PASSAGGI A LIVELLO

406) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> OPERE ED INTERVENTI, CASISTICA --> PASSI CARRAI

407) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> STRADA DEMANIALE E DI USO PUBBLICO --> DIFFERENZA TRA DEMANIALE E DI USO PUBBLICO

408) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> STRADA DEMANIALE E DI USO PUBBLICO --> INDICI E PRESUNZIONI

409) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> STRADA DEMANIALE E DI USO PUBBLICO --> INDICI E PRESUNZIONI --> CLASSIFICAZIONE, RISULTANZE CATASTALI

410) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> STRADA DEMANIALE E DI USO PUBBLICO --> INDICI E PRESUNZIONI --> CLASSIFICAZIONE, RISULTANZE CATASTALI --> NATURA DICHIARATIVA

411) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> STRADA DEMANIALE E DI USO PUBBLICO --> INDICI E PRESUNZIONI --> INDICAZIONI GRAFICHE

412) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> STRADA DEMANIALE E DI USO PUBBLICO --> INDICI E PRESUNZIONI --> PRESUNZIONE DI DEMANIALITÀ

413) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> STRADA DEMANIALE E DI USO PUBBLICO --> INDICI E PRESUNZIONI --> VARCO A MARE

414) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> STRADA DEMANIALE E DI USO PUBBLICO --> STRADA DEMANIALE

415) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> STRADA DEMANIALE E DI USO PUBBLICO --> STRADA DEMANIALE --> REQUISITI --> TITOLO

416) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> STRADA DEMANIALE E DI USO PUBBLICO --> STRADA DI USO PUBBLICO --> ELENCO COMUNALE

417) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> STRADA DEMANIALE E DI USO PUBBLICO --> STRADA DI USO PUBBLICO --> INVENTARIO COMUNALE

418) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> STRADA DEMANIALE E DI USO PUBBLICO --> STRADA DI USO PUBBLICO --> POTERI DEI PRIVATI

419) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> STRADA DEMANIALE E DI USO PUBBLICO --> STRADA DI USO PUBBLICO --> POTERI DELL'AMMINISTRAZIONE

420) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> STRADA DEMANIALE E DI USO PUBBLICO --> STRADA DI USO PUBBLICO --> REQUISITI

421) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> STRADA DEMANIALE E DI USO PUBBLICO --> STRADA DI USO PUBBLICO --> REQUISITI --> COLLEGAMENTO CON LA VIA PUBBLICA

422) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> STRADA DEMANIALE E DI USO PUBBLICO --> STRADA DI USO PUBBLICO --> REQUISITI --> TITOLO --> USO AB IMMEMORABILI

423) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> STRADA DEMANIALE E DI USO PUBBLICO --> STRADA DI USO PUBBLICO --> REQUISITI --> TITOLO --> USO AB IMMEMORABILI --> PROVA

424) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> STRADA DEMANIALE E DI USO PUBBLICO --> STRADA DI USO PUBBLICO --> REQUISITI --> USO PUBBLICO

425) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> STRADA DEMANIALE E DI USO PUBBLICO --> STRADA DI USO PUBBLICO --> REQUISITI --> UTI CIVES

426) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> STRADA VICINALE

427) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> STRADA VICINALE --> CLASSIFICAZIONE

428) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> STRADA VICINALE --> COLLATIO AGRORUM PRIVATORUM

429) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> STRADA VICINALE --> PRESCRITTIBILITÀ

430) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> STRADA VICINALE --> PUBBLICO TRANSITO

431) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> STRADA VICINALE --> REQUISITI

432) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> STRADA VICINALE --> REQUISITI --> ELENCO STRADE VICINALI

433) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> TARIFFE AUTOSTRADALI

434) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> TRASFERIMENTO DI PROPRIETÀ

435) DEMANIO E PATRIMONIO --> STRADE --> VOLANTINAGGIO

436) DEMANIO E PATRIMONIO --> USI CIVICI

437) DEMANIO E PATRIMONIO --> USI CIVICI --> CANONI

438) DEMANIO E PATRIMONIO --> USI CIVICI --> COMMISSARIO LIQUIDATORE

439) DEMANIO E PATRIMONIO --> USI CIVICI --> COMPETENZE COMUNALI

440) DEMANIO E PATRIMONIO --> USI CIVICI --> COMPETENZE REGIONALI

441) DEMANIO E PATRIMONIO --> USI CIVICI --> LEGITTIMAZIONE DELLE OCCUPAZIONI

n°1 DEMANIO E PATRIMONIO

CORTE DI CASSAZIONE, SEZIONI UNITE n.3811 del 16/02/2011 - Relatore: Bruno Spagna Musso - Presidente: Paolo Vittoria

Sintesi: La classificazione dei beni pubblici offerta dal codice civile non è del tutto soddisfacente.

Estratto: «La disciplina positiva dei beni pubblici, peraltro, risiede ancora, almeno nelle sue linee fondamentali, nel codice civile (artt. 822 - 831 il quale, com'è noto, con una classificazione non del tutto soddisfacente, divide i beni pubblici, ossia i beni "appartenenti allo Stato, agli enti pubblici e agli enti ecclesiastici", in tre categorie: beni demaniali, beni patrimoniali indispensabili e beni patrimoniali disponibili. I beni demaniali, elencati nell'art. 822 c.c. secondo un criterio di tassatività, hanno come caratteristica comune il fatto di essere beni immobili o universalità di mobili e di appartenere necessariamente ad enti territoriali, ossia lo Stato, le regioni, le province e i comuni (art. 824 c.c.). Questi beni sono tali o per loro intrinseca qualità (c.d. demanio necessario, ossia il demanio marittimo, idrico e militare, art. 822, comma 1) o per il fatto di appartenere ad enti territoriali (c.d. demanio accidentale od eventuale: strade, autostrade, aerodromi, immobili di interesse storico ed artistico, raccolte dei musei etc., art. 822 c.c., comma 1). Il regime giuridico di tali beni, contenuto nell'art. 823 c.c., prevede che essi sono "inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi, se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che li riguardano", il che vuoi dire che essi non possono costituire oggetto di negozi giuridici di diritto privato, né possono essere usucapiti, in quanto sono del tutto non commerciabili. Inoltre, la disciplina del demanio marittimo si completa con la normativa di cui agli artt. 28 - 35 c.n.; in particolare, l'art. 28 c.n., comma 1, lett. c, stabilisce che fanno parte del demanio marittimo "le lagune, le foci dei fiumi che sboccano in mare, i bacini di acqua salsa o salmastra che almeno durante una parte dell'anno comunicano liberamente col mare". I beni patrimoniali indisponibili, invece, possono essere sia mobili che immobili e possono appartenere anche ad enti pubblici non territoriali (art. 380 c.c.; a titolo esemplificativo, si pensi ai beni appartenenti agli enti di previdenza). Essi hanno, nella sistematica del codice, carattere residuale. L'art. 826 c.c., comma 1, c.c. infatti, esordisce, in negativo, osservando che i beni "appartenenti allo Stato, alle province e ai comuni, i quali non siano della specie di quelli indicati dagli articoli precedenti, costituiscono il patrimonio dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni". Anche per questi beni si profila una distinzione tra patrimonio necessario e patrimonio accidentale, riconducibile in parte al secondo e terzo comma dell'art. 826 c.c., poiché vi sono beni patrimoniali per natura (miniere, acque minerali termali, cave e torbiere etc.) e beni patrimoniali per destinazione (edifici destinati a sede di uffici pubblici, arredi, dotazione del Presidente della Repubblica etc.); l'elencazione dell'art. 826 c.c., inoltre, non è considerata tassativa. Riguardo al regime giuridico, l'art. 828 c.c., comma 2, si limita a stabilire che tali beni "non possono essere sottratti alla loro destinazione, se non nei modi stabiliti dalle leggi che li riguardano". I beni patrimoniali indisponibili, perciò, sono commerciabili, ma sono gravati da uno specifico vincolo di destinazione all'uso pubblico, pur potendo formare oggetto di negozi traslativi di diritto privato. Residuano, infine, i beni patrimoniali disponibili, ai quali non si applica né il regime dei beni demaniali, né quello dei beni patrimoniali indisponibili, ma quello ordinario del codice civile (art. 828 c.c., comma 1); essi, proprio in quanto beni di diritto privato, sono commerciabili, alienabili, usucapibili e soggetti ad esecuzione forzata. Si tratta, in altre parole, di beni che possono appartenere allo Stato e agli enti pubblici allo stesso modo in cui possono appartenere a soggetti privati, ossia di beni per i quali non ha senso parlare di vincolo di destinazione.»

n°2 DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI

TAR LAZIO, SEZIONE II TER ROMA n.680 del 21/01/2011 - Relatore: Maria Cristina Quiligotti - Presidente: Maddalena Filippi

Sintesi: Non può dirsi abusiva l'occupazione per il periodo in cui sia stata autorizzata con decreto del presidente del TAR.

Estratto: «Con il successivo ricorso per motivi aggiunti la ricorrente ha, quindi, impugnato la determinazione dirigenziale del Municipio I del Comune di Roma n. 2356 del 17.11.2006, con la quale - dato atto dell'intervenuta occupazione del suolo pubblico con un box metallico in assenza del previo rilascio della relativa concessione di posteggio, nel plateatico di Piazza Navona, in data 24.12.2005 - le è stato ordinato l'immediato

ripristino dello stato dei luoghi. Ne ha dedotto l'illegittimità sia per vizi propri - per la ritenuta nullità della relativa notificazione, in quanto effettuata presso lo studio del proprio avvocato, per la legittimità dell'occupazione in virtù del decreto presidenziale n. 7596/2005 del 23.12.2005, e per la tardiva adozione del provvedimento impugnato, intervenuto quasi un anno dopo il fatto contestato e la conclusione della relativa edizione della manifestazione di cui trattasi - sia, in via derivata, per i medesimi motivi di cui al ricorso introduttivo. Il ricorso per motivi aggiunti è fondato nei limiti di cui di seguito. L'eccezione di nullità della notificazione del provvedimento impugnato non coglie nel segno per le medesime considerazioni al riguardo già in precedenza illustrate. Ed infatti il provvedimento impugnato si inserisce, come passaggio ulteriore, in una vicenda complessa che deve essere considerata in modo unitario: all'istanza del 21.11.2005 - con cui la ricorrente ha chiesto la riassegnazione dei posteggi nn. 32 e 71, resisi vacanti nell'edizione 2005/2006 della manifestazione in questione - ha fatto seguito una successiva istanza, depositata in copia agli atti, formulata direttamente dall'avv. Di Meglio, nell'interesse della ricorrente, giusta procura a margine, dalla cui epigrafe risulta che l'interessata ha eletto il proprio domicilio presso lo studio dell'avvocato medesimo, in Roma, alla via Innocenzo XI n. 8. Deve quindi ritenersi che la comunicazione dell'impugnata determinazione dirigenziale di ripristino dello stato dei luoghi sia stata correttamente effettuata, da parte del Comune, presso l'indirizzo eletto. Con un ulteriore profilo è stata dedotta la violazione del provvedimento giurisdizionale costituito dal decreto presidenziale n. 7596/2005 del 23.12.2005, con il quale, in via provvisoria, era stata accolta, ai sensi dell'art. 21, co.9. della L. del 6 dicembre 1971, n. 1034, l'istanza di sospensione dell'esecutività del provvedimento impugnato con il ricorso introduttivo del giudizio, avuto riguardo al pregiudizio grave ed irreparabile che avrebbe avuto la ricorrente nelle more della trattazione collegiale dell'istanza cautelare avanzata. Il suddetto decreto è stato comunicato al Comune a cura della ricorrente immediatamente in data 24.12.2005, con allegata la copia del bollettino postale di avvenuto pagamento del COSAP per il posteggio n. 71 che la stessa aveva prontamente occupato. Nella medesima data del 24.12.2005 la ricorrente è stata perseguita dai VV.UU. per l'abusiva occupazione di suolo pubblico in quanto realizzata in assenza del previo rilascio della necessaria concessione, ai sensi dell'art. 14 bis della deliberazione C.C. n. 119/2005, con il v.a.v. n. 84927/B; quindi, soltanto con il provvedimento impugnato con il ricorso per motivi aggiunti, ossia la determinazione dirigenziale del Municipio I del Comune di Roma n. 2356 del 17.11.2006, notificata in data 22.11.2006, alla ricorrente è stato intimato il ripristino dello stato dei luoghi mediante la rimozione del materiale indicato nell'epigrafe (ossia il box metallico con oggetto di pensilina). Il decreto presidenziale è stato adottato ai sensi del richiamato art. 21, co. 9, della L. n. 1034 del 1971 che testualmente dispone che: "... Prima della trattazione della domanda cautelare, in caso di estrema gravità ed urgenza, tale da non consentire neppure la dilazione fino alla data della camera di consiglio, il ricorrente può, contestualmente alla domanda cautelare o con separata istanza notificata alle controparti, chiedere al presidente del tribunale amministrativo regionale, o della sezione cui il ricorso è assegnato, di disporre misure cautelari provvisorie. Il presidente provvede con decreto motivato, anche in assenza di contraddittorio. Il decreto è efficace sino alla pronuncia del collegio, cui l'istanza cautelare è sottoposta nella prima camera di consiglio utile. Le predette disposizioni si applicano anche dinanzi al Consiglio di Stato, in caso di appello contro un'ordinanza cautelare e in caso di domanda di sospensione della sentenza appellata. ...". Nel caso di specie la camera di consiglio per la trattazione collegiale dell'istanza cautelare di cui trattasi era stata fissata per il giorno 30.1.2006; ne consegue che, almeno fino alla predetta data, la misura cautelare era efficace e, pertanto, l'occupazione del posteggio in questione, effettuata dalla ricorrente, non poteva essere valutata in termini di illegittimità in quanto "coperta" dal citato provvedimento giurisdizionale. Va d'altra parte rilevato che - come lamenta la ricorrente - la determinazione dirigenziale da ultimo impugnata è stata adottata (in data 17.11.2006) a distanza di quasi un anno dall'accertamento del verificarsi del fatto (in data 24.12.2005) e, comunque, dalla conclusione della manifestazione nel contesto della quale la detta occupazione si è verificata (in quanto operante per il solo periodo 1.12.2005-6.1.2006). Ne consegue, per entrambi i profili dedotti, l'illegittimità dell'impugnato provvedimento dirigenziale di cui da ultimo. Deve, altresì, rilevarsi che il detto provvedimento, in realtà, proprio per essere intervenuto quando oramai la situazione in punto di fatto era radicalmente mutata ed il suo presupposto in concreto era venuto meno da tempo, non ha prodotto effetti; alla data dell'intervenuta notificazione dello stesso, infatti, non era in corso da parte della ricorrente alcuna occupazione abusiva di suolo pubblico, né si poteva ritenere, in ogni caso, l'operatività per la successiva edizione della manifestazione che non aveva ancora avuto inizio.»

n°3 DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA

TAR SICILIA, SEZIONE III CATANIA n.519 del 01/03/2011 - Relatore: Alba Paola Puliatti - Presidente: Calogero Ferlisi

Sintesi: A fronte della abusività del manufatto e dell'occupazione di area demaniale nessun concreto interesse pubblico può ritenersi prevalente.

Estratto: «- Va, infine, rigettato l'ultimo motivo, col quale il ricorrente si duole della mancata valutazione dell'interesse pubblico, oltre che di quello privato, in quanto la struttura, che non arreca pregiudizio all'ambiente, funziona da richiamo turistico. A fronte della abusività del manufatto e dell'occupazione di area demaniale nessun concreto interesse pubblico può ritenersi prevalente.»

n°4 DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA --> AFFIDAMENTO

TAR LAZIO, SEZIONE I QUATER ROMA n.4067 del 10/05/2011 - Relatore: Rita Tricarico - Presidente: Elia Orciuolo

Sintesi: Nessun affidamento può essere invocato dal destinatario dell'ingiunzione di sgombero sulla base del pagamento dell'indennità per abusiva occupazione.

Estratto: «Considerato: che, a fronte dell'occupazione abusiva del demanio marittimo, peraltro con opere, l'attività posta in essere in concreto dall'Ente comunale era necessitata e di tipo vincolato, non essendo necessario a tal fine uno specifico interesse generale alla demolizione, e, pertanto, non è configurabile il dedotto vizio di eccesso di potere; che, riguardo a detto vizio, deve, altresì, evidenziarsi che, diversamente da quanto sostenuto in ricorso, l'intero litorale ha costituito oggetto di ispezioni da parte della Capitaneria di Porto e, sulla scorta delle risultanze delle stesse, il Comune ha provveduto ad adottare similari ordinanze nei confronti degli occupanti del demanio marittimo; che il quantum pagato dal ricorrente è stato a titolo di indennità per occupazione abusiva e non già di canone concessorio, per cui ciò avrebbe dovuto convincere ulteriormente che nessuna legittimazione all'occupazione si era determinata in capo allo stesso;»

n°5 DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA --> CATEGORIE DI BENI, CASISTICA --> BENI CONFISCATI

TAR PUGLIA, SEZIONE III BARI n.1123 del 22/07/2011 - Relatore: Paolo Amovilli - Presidente: Antonio Pasca

Sintesi: La pendenza dell'istanza di revoca della confisca ex art 7 c. 2 l. 1423/1956 non è idonea a paralizzare o sospendere il potere dell'Autorità comunale di procedere in via autoritativa all'acquisizione del bene confiscato e pervenuto al patrimonio indisponibile del Comune.

Estratto: «CONSIDERATO:- che la pendenza dell'istanza di revoca ex art 7 c. 2 l. 1423/1956 della disposta confisca non risulta minimamente idonea a paralizzare o sospendere il potere dell'Autorità comunale di procedere in via autoritativa all'acquisizione del bene per cui è causa, allo stato pienamente appartenente al patrimonio indisponibile comunale, al fine di garantirne l'utilizzo da parte della collettività, conformemente al vincolo di destinazione impresso;- che, pertanto, l'ordinanza sindacale impugnata, costituendo espressione di autotutela demaniale ex art 823 c.c., non necessita nella fattispecie di particolari formalità per la sua adozione, non emergendo dagli atti di causa alcuna contestazione dei presupposti fattuali legittimanti, e che parte ricorrente pretenderebbe invece, in danno della comunità locale, di subordinare l'immissione in possesso unicamente in ragione di evento del tutto futuro ed incerto, quale la eventuale revoca della confisca;- che la stessa diffida notificata dal Comune in data 29 gennaio 2011, può qualificarsi come atto equipollente alla comunicazione di avvio del procedimento, in base al principio del "raggiungimento dello scopo", essendo comunque l'avviso informativo - per quanto come detto nella fattispecie del tutto superfluo - aliunde percepto (ex plurimis Consiglio Stato, sez. IV, 02 novembre 2010, n. 7732);- che per i suesposti motivi il ricorso è manifestamente infondato e va respinto, con applicazione della regola della soccombenza quanto alle spese di lite, quantificate secondo dispositivo;»

TAR LAZIO, SEZIONE II ROMA n.4530 del 23/05/2011 - Relatore: Stefano Toschei - Presidente: Luigi Tosti

Sintesi: L'ingiunzione di sgombero di alloggio confiscato non è illegittima per il solo fatto che sia adottata mentre è pendente un ricorso in cassazione avverso il provvedimento di confisca.

Estratto: «6. – Il ricorso si presenta infondata e quindi non può essere accolto. Premesso che nessun dubbio si pone in merito alla sussistenza della giurisdizione in capo al giudice amministrativo a conoscere la controversia de qua, atteso che essa ha principalmente ad oggetto l'asserita illegittimità del provvedimento di sgombero di un immobile acquisito al patrimonio indisponibile del Comune di Roma, per effetto del decreto n. 35791 del 2007 dell'Agenzia del demanio e che, quindi, con detto atto si è inteso esercitare il potere di autotutela con riferimento ad un bene destinato al pubblico servizio, per come emerge ancor più dalla specifica destinazione operata con ordinanza sindacale 16 novembre 2007 n. 96 (cfr., in argomento, pur se a contrario, Cass., SS.UU., 3 dicembre 2010 n. 24563), il Collegio rileva che l'unico presupposto giuridico sul quale si fonda l'intero gravame, costituito dalla asserita erroneità nella identificazione dell'immobile fatto oggetto della procedura di confisca penale e quindi di acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Roma nella quale sarebbero incorsi dapprima l'Autorità giudiziaria penale, poi l'Agenzia del demanio e quindi il Comune di Roma, in virtù dell'errore originario nella corretta indicazione dell'immobile confiscato al Signor Paolo Tizi (padre della ricorrente), è venuto meno per effetto dell'esito del giudizio di rinvio dinanzi al Tribunale penale di Roma, Sezione III che, con ordinanza 6 ottobre 2009, ha indicato nuovamente (come fece in un primo tempo nell'ordinanza del 2007 poi annullata con rinvio dalla Corte di Cassazione con la sentenza 26 marzo 2009 n. 241) e correttamente l'immobile a suo tempo fatto oggetto dei due suindicati provvedimenti di sequestro e confisca e, quindi ed in tal modo, legittimamente pervenuto al Comune di Roma che lo ha acquisito nel patrimonio indisponibile per poi destinarlo ad una casa famiglia. Deriva da quanto si è sopra osservato, dunque, l'infondatezza dei motivi di censura dedotti dalla parte ricorrente, non potendosi considerare rilevante la mera circostanza che anche il nuovo provvedimento di correzione materiale sia stato sottoposto al vaglio della Corte di Cassazione che ancora non si è espressa sul punto, in quanto non affiorano da tale contesto giudiziario elementi utili per considerare illegittimo il provvedimento di sgombero adottato dal Comune di Roma.»

n°6 DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA --> CATEGORIE DI BENI, CASISTICA --> DEMANIO MARITTIMO

TAR SICILIA, SEZIONE III CATANIA n.2758 del 22/11/2011 - Relatore: Pancrazio Maria Savasta - Presidente: Calogero Ferlisi

Sintesi: Se l'area asseritamente demaniale versa in uno stato di incertezza in merito all'assetto proprietario, segnatamente perché non risulta demaniale dalla cartografia S.I.D. e per il lungo silenzio serbato sul punto dall'amministrazione, l'ordine di sgombero è illegittimo non preceduto dal procedimento formale di delimitazione ex art. 32 cod. nav..

Estratto: «La realizzazione del Sistema Informativo Demanio marittimo (S.I.D.), affidata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti al Consorzio CO.G.I. (Consorzio Generale per l'Informatica), è stata avviata nel 1993. Il Sistema nasce con la finalità di consentire una efficace gestione dei beni del demanio marittimo attraverso la puntuale identificazione e conoscenza del loro reale stato d'uso disponendo, per l'intero territorio nazionale, di una cartografia catastale aggiornata e revisionata. Con convenzione n° 1/1999 del 14/12/1999, stipulata tra il predetto Ministero e la Regione Siciliana il Sistema è stato esteso alle aree demaniali marittime della Regione stessa ed alla relativa fascia di rispetto, assumendo la denominazione di Sistema Informativo Demanio marittimo Estensione Regione Siciliana (S.I.D.E.R.SI). Uno dei principali obiettivi del sistema, così come si evince dal sito dell'A.R.T.A., consiste nel censimento dello stato di utilizzo dei beni demaniali attraverso la localizzazione sulle basi catastali delle concessioni e degli abusi documentati. Quanto affermato dall'Amministrazione in ordine alla mancanza di valenza probatoria di detta cartografia, quindi, se, per un verso, può condividersi, dall'altro pone anche un problema di valutazione circa le eventuali conclusioni cui la stessa, affidata all'evidenza a mano esperta, eventualmente sia giunta. Occorre, inoltre, considerare il lungo silenzio dell'Amministrazione sull'area in questione, ospitante, per altro, un manufatto la cui legittimità avrebbe dovuto essere comunque oggetto, nel tempo, di valutazione amministrativa. In altri termini, sembra al Collegio che l'assoluta certezza sulla demanialità dell'area cui l'Amministrazione si ritiene convinta, a fronte di

detti elementi, avrebbe dovuto trovare una mitigazione, quanto meno mediante una previa valutazione “dialogante” con la parte interessata, intessuta nell’ambito di un procedimento di verifica delle informazioni, cui quest’ultima avrebbe dovuto essere messa in condizione di apportare un apporto significativo. Al riguardo, deve considerarsi che un condivisibile orientamento giurisprudenziale afferma che “è illegittimo l’ordine di sgombero di un’area che si ritiene appartenere al demanio marittimo ove non preceduto dall’effettuazione dello speciale procedimento di delimitazione previsto dall’art. 32 c. nav., che assume carattere indispensabile nel caso in cui ricorra un’oggettiva incertezza, da superare mediante un formale contraddittorio sull’esatta posizione dei confini, non assumendo alcuna rilevanza in proposito il richiamo effettuato alla determinazione catastale, la quale non può essere equiparata alla determinazione ex art. 32 c. nav. ed in ogni caso non è sufficiente di per sé ad attribuire natura demaniale ad un’area (cfr. TAR Catanzaro 398/10 cit.; Consiglio Stato, sez. VI, 21 settembre 2006, n. 5567). La disposizione trova ancor più applicazione, ove non vi sia soltanto un’incertezza sui confini, ma ove si discuta della demanialità dell’area.»

TAR SARDEGNA n.1043 del 03/11/2011 - Relatore: Alessandro Maggio - Presidente: Aldo Ravalli

Sintesi: L'ordine di sgombero non è viziato dal fatto che il destinatario non occupi più lo specchio acqueo già avuto in concessione alla data di adozione del provvedimento, trattandosi di evenienza di mero fatto, suscettibile come tale di mutare in assenza di una specifica disposizione di impedimento.

Estratto: «h) che con l’ordinanza 2/5/2006 n. 147 il Presidente dell’Autorità Portuale ha stabilito che entro il successivo 12 maggio gli specchi acqueei della darsena del porto storico dovessero essere liberati dalle imbarcazioni ivi ormeggiate onde consentire l’inizio dei lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione della stessa; i) che la circostanza che la ricorrente non occupasse, alla data di adozione della menzionata ordinanza, lo specchio acqueo già avuto in concessione, non vizia il provvedimento, trattandosi di evenienza di mero fatto suscettibile come tale di mutare in assenza di una specifica disposizione di impedimento; l) che la censura con cui si denuncia la sproporzione del provvedimento di sgombero con il fine pubblico perseguito risulta inammissibile, atteso che rientra nel merito dell’azione amministrativa stabilire le modalità di utilizzazione degli specchi acqueei in rapporto all’andamento dei lavori da eseguire in ambito portuale; m) che, in ogni caso, avendo la ricorrente perso la disponibilità dello specchio acqueo già assegnatole per effetto dell’intervenuta revoca della concessione demaniale, non ha interesse a contestare le modalità attraverso cui l’amministrazione intende procedere all’esecuzione dei lavori sulla darsena;»

CONSIGLIO DI STATO, SEZIONE VI n.4421 del 21/07/2011 - Relatore: Gabriella De Michele - Presidente: Giancarlo Coraggio

Sintesi: L'utilizzazione senza titolo di beni demaniali marittimi e l'utilizzazione difforme dal titolo concessorio, assimilabili alla persistente utilizzazione di un bene demaniale dopo la scadenza della concessione, legittimano in astratto l'Amministrazione ad avvalersi dei mezzi ordinari a difesa della proprietà, sia con gli ordinari strumenti civilistici, sia con rimedi speciali approntati dal legislatore, come quello di cui all'art. 8 D.L. n. 400/1993.

Estratto: «La questione sottoposta all’esame del Collegio concerne infatti, in primo luogo, la definizione dell’ambito entro cui sussiste la giurisdizione del Giudice Amministrativo, in materia di concessione d’uso di aree demaniali; tale ambito risulta disciplinato dal combinato disposto degli articoli 5 e 7 della legge 6.12.1971, n. 1034, come modificati ed integrati dall’art. 33 del D.Lgs. 31.3.1998, n. 80, nel testo sostituito dall’art. 7 della legge 21.7.2000, n. 205: norme, quelle appena indicate, che assegnano al predetto Giudice la giurisdizione esclusiva in materia di concessione di beni pubblici, facendo però salva – per quanto qui interessa – la “giurisdizione dell’autorità giudiziaria per le controversie concernenti indennità, canoni ed altri corrispettivi...”. Su tale base, un’ampia e consolidata giurisprudenza ha chiarito che la cognizione del giudice ordinario è riferibile alle controversie di contenuto meramente patrimoniale, ovvero inerenti quantificazione e pagamento dei corrispettivi in questione, quando non entri, però, in discussione la qualificazione del rapporto concessorio, con esercizio di poteri discrezionali da parte dell’Amministrazione, dovendosi riconoscere in tal caso la cognizione del giudice amministrativo, in presenza sia di interessi legittimi che di diritti soggettivi (cfr. in tal senso, fra le tante, Cass. Civ. SS.UU. 11.3.1992, n. 2958, 20.11.2007, n. 24012, 31.7.2008, n. 20749 e 16.7.2009, n. 16568; Cons. St., sez. IV, 15.5.2000, n. 2708; sez. VI, 17.2.2004, n. 657, 27.6.2006, n. 4090, 24.10.2008, n.

5294 e 21.5.2009, n. 3122; TAR Lazio, Roma, sez. II, 4.3.2009, n. 2233). A principi non dissimili non possono non soggiacere gli indennizzi, di cui all'art. 8 del D.L. 5.10.1993, n. 400 (convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 4.12.1993, n. 494), riferito ad utilizzazioni senza titolo di beni demaniali marittimi, ovvero ad utilizzazioni difformi dal titolo concessorio. Detta situazione – assimilabile alla persistente utilizzazione di un bene demaniale dopo la scadenza della concessione – legittima in astratto l'Amministrazione ad avvalersi dei mezzi ordinari a difesa della proprietà, sia con gli ordinari strumenti civilistici, sia con rimedi speciali approntati dal legislatore – come appunto quello di cui al citato art. 8 D.L. n. 400/1993 – fermo restando che al previsto indennizzo corrisponde un diritto soggettivo di natura meramente patrimoniale, per il riconoscimento e la quantificazione del quale non è richiesto l'esercizio di poteri autoritativi, con conseguente cognizione del giudice ordinario per le eventuali controversie: controversie che nel caso di specie, peraltro, risultavano già oggetto di contenzioso davanti al Tribunale di Cagliari, mentre i criteri di determinazione del canone e le relative disposizioni attuative erano stati, a loro volta, oggetto di ricorsi al Giudice Amministrativo, le cui pronunce potevano incidere sui criteri stessi, con effetti da valutare però in sede civile o, come sembra avvenuto, di concordato preventivo (cfr., per il principio, Cons. St., sez. VI, 14.10.2010, n. 7505; Cass. civ. SS.UU. 14.10.2010, n. 12313; 30.3.2009, n. 7573 e 29.4.2009, n. 9950).»

TAR LAZIO, SEZIONE I QUATER ROMA n.5486 del 21/06/2011 - Relatore: Pierina Biancofiore - Presidente: Elia Orciuolo

Sintesi: L'avvenuta scomparsa dei termini lapidei della delimitazione del demanio marittimo senza che l'Amministrazione abbia poi provveduto ad ovviare a tale inconveniente non può fondare una censura dell'ordine di sgombero per difetto di prova della demanialità dell'area: spetta infatti a colui che impugna tale provvedimento e che asserisce essere proprietario dell'area provare tale circostanza.

Estratto: «3.1. La questione è simile a molte altre riguardanti la medesima area demaniale marittima di Torvaianica e già scrutinate dal TAR con ordinanze cautelari (tra le tante: TAR Lazio, sezione I quater, 3 marzo 2011, ord. n. 813, n. 821 e 828) e con sentenze (TAR Lazio, sezione I quater, 6 aprile 2011, n. 3029, n. 3032 e n. 3035); in tali pronunce è compresa anche la ricostruzione normativa della vicenda che ne occupa, almeno per ciò che concerne la connessione dei rapporti tra competenze statali, regionali e comunali dal 1999 ai giorni nostri. Poiché, nel caso in esame i ricorrenti col secondo motivo di ricorso contestano la demanialità della zona, rappresentando che sarebbe mancata la prova da parte dell'Amministrazione comunale della demanialità dell'area, della ricostruzione storico – normativa recata da dette sentenze, va pure evidenziato che l'originario atto di delimitazione degli arenili del Comune di Pomezia fu redatto in data 30 settembre 1926, ai sensi del regolamento di cui al R.D. 20 novembre 1879. La delimitazione fu approvata in data 19 settembre 1932 dal competente Ministero delle comunicazioni, Direzione Generale della Marina Mercantile e registrato a Civitavecchia il successivo 8 ottobre 1932 al n. 504 vol. 106 mod. II. La circostanza posta in evidenza dal TAR nella sentenza n. 5 del 1994 – addotta dai ricorrenti a sostegno delle loro tesi - e secondo la quale poiché i termini lapidei di tale delimitazione sono gradualmente scomparsi nel tempo, senza che l'Amministrazione abbia poi provveduto ad ovviare a tale inconveniente e che “lungo il litorale di Torvaianica è stata da tempo annunciata una estesa operazione di verifica e di rideterminazione della linea di confine del demanio marittimo sulla base di rilievi topografici ancorati alle reti poligonometriche e quindi ai punti trigonometrici di triangolazione catastale”, ma che “tale operazione di verifica non risulta a tutt'oggi attuata” non può fondare l'asserito difetto di prova della demanialità dell'area da parte del Comune. Infatti, a prescindere dalla circostanza che i ricorrenti dimostrano la proprietà del villino e del giardinetto annesso in virtù di atto notarile a repertorio 32293 del 28 settembre 1977, non risultando tuttavia da tale atto le dimensioni di tale giardino che circondava il villino con l'annessa recinzione situata sul demanio, come posto in rilievo dalla Pretura circondariale di Roma con la citata sentenza del 1999, è da rilevare che, in altre analoghe circostanze, è chiarito come “non è concepibile neppure un'inversione dell'onere della prova a carico dell'Amministrazione comunale che, secondo le tesi di parte ricorrente, non avrebbe dimostrato la demanialità dell'area, ...dal momento che, appunto, spetta a chi sostiene di essere proprietario di fornire la dimostrazione del diritto di proprietà, attraverso un giusto titolo.” (TAR Calabria, Catanzaro, sezione II, 3 maggio 2006, n. 457, n. 458 e n. 459 per citarne alcune riguardanti fattispecie del tutto analoghe sulla costa ionica). E se i ricorrenti hanno dimostrato la proprietà del villino e di un'area, non meglio determinata, adibita a giardino producendo il relativo contratto di compravendita, in esso non è tuttavia chiarito quale sia l'estensione di tale loro proprietà privata, mentre il Comune ha rilevato che l'area occupata è abusivamente estesa su area demaniale per mq. 60,00, circostanza

che essi non provano neppure a contestare, con conseguente impossibilità di accoglimento della relativa doglianza.»

TAR CALABRIA, SEZIONE I CATANZARO n.783 del 24/05/2011 - Relatore: Alessio Falferi - Presidente: Giuseppe Romeo

Sintesi: L'omessa acquisizione del parere del comitato portuale non vizia l'ingiunzione di sgombero dell'area demaniale abusivamente occupata.

Estratto: «Con il primo motivo di ricorso, si denuncia la violazione dell'art. 8, comma 3, lett. h) della legge n. 84 del 1994, in quanto l'autorità Portuale, nell'adozione del provvedimento impugnato, non avrebbe assunto il prescritto parere del comitato portuale. La censura mossa dal ricorrente non può essere condivisa. Preliminarmente si deve rilevare che il provvedimento contestato consiste in una ingiunzione di sgombero, ex art 54 cod. nav., per l'occupazione non autorizzata da alcun titolo abilitativo di un suolo demaniale marittimo, ubicato in località Spiaggia delle Forche – via Consorziale Neto, fg. di mappa n. 34, particella n. 462 del Comune di Crotona, adibito a deposito marmi e rimessaggio natanti da diporto, di complessivi mq. 1.637,87, interamente recintato con muro in blocchetti di cemento e di cui una parte occupato da struttura in muratura con copertura in eternit, altra parte da struttura in ferro e tetto in pannelli coibentati. L'area occupata e oggetto dell'ingiunzione è demaniale per come individuata dall'Amministrazione, né il ricorrente ha prodotto elementi di prova tesi a dimostrare l'inesattezza dell'individuazione compiuta o, comunque, l'incertezza della stessa, limitandosi, al contrario, ad asseritamente sostenere la violazione dell'art. 32 del codice della navigazione, per mancata attivazione del procedimento di delimitazione del demanio marittimo. Tale norma, infatti, che prevede uno speciale procedimento di delimitazione in contraddittorio, assume carattere indispensabile nel solo caso in cui ricorra un'oggettiva incertezza, da superare mediante un formale contraddittorio tra le parti, sull'esatta posizione dei confini. Nel caso in esame, come meglio si dirà in seguito, non risulta allegato alcun elemento idoneo ad alimentare dubbi o incertezze sulla demanialità dell'area in questione. Pertanto, alla luce della demanialità dell'area e della conseguente abusività dell'occupazione e delle strutture ivi installate, non essendo l'una e le altre autorizzate da alcun titolo, non v'è dubbio che il provvedimento impugnato risulta un atto dovuto, con la conseguenza che eventuali vizi procedurali, quali quello invocato dal ricorrente, non consentono di procedere all'annullamento del provvedimento, giusta il disposto di cui all'art. 21 octies, secondo comma, parte prima, della legge n. 241/1990. Il motivo di ricorso, pertanto, non può essere accolto.»

Sintesi: L'ordine di sgombero di area demaniale abusivamente occupata deve essere preceduto dalla procedura di delimitazione di cui all'art. 32 cod. nav. soltanto nel solo caso in cui ricorra un'oggettiva incertezza, da superare mediante un formale contraddittorio tra le parti, sull'esatta posizione dei confini.

Estratto: «Con il primo motivo di ricorso, si denuncia la violazione dell'art. 8, comma 3, lett. h) della legge n. 84 del 1994, in quanto l'autorità Portuale, nell'adozione del provvedimento impugnato, non avrebbe assunto il prescritto parere del comitato portuale. La censura mossa dal ricorrente non può essere condivisa. Preliminarmente si deve rilevare che il provvedimento contestato consiste in una ingiunzione di sgombero, ex art 54 cod. nav., per l'occupazione non autorizzata da alcun titolo abilitativo di un suolo demaniale marittimo, ubicato in località Spiaggia delle Forche – via Consorziale Neto, fg. di mappa n. 34, particella n. 462 del Comune di Crotona, adibito a deposito marmi e rimessaggio natanti da diporto, di complessivi mq. 1.637,87, interamente recintato con muro in blocchetti di cemento e di cui una parte occupato da struttura in muratura con copertura in eternit, altra parte da struttura in ferro e tetto in pannelli coibentati. L'area occupata e oggetto dell'ingiunzione è demaniale per come individuata dall'Amministrazione, né il ricorrente ha prodotto elementi di prova tesi a dimostrare l'inesattezza dell'individuazione compiuta o, comunque, l'incertezza della stessa, limitandosi, al contrario, ad asseritamente sostenere la violazione dell'art. 32 del codice della navigazione, per mancata attivazione del procedimento di delimitazione del demanio marittimo. Tale norma, infatti, che prevede uno speciale procedimento di delimitazione in contraddittorio, assume carattere indispensabile nel solo caso in cui ricorra un'oggettiva incertezza, da superare mediante un formale contraddittorio tra le parti, sull'esatta posizione dei confini. Nel caso in esame, come meglio si dirà in seguito, non risulta allegato alcun elemento idoneo ad alimentare dubbi o incertezze sulla demanialità dell'area in questione. Pertanto, alla luce della demanialità dell'area e della conseguente abusività dell'occupazione e

delle strutture ivi installate, non essendo l'una e le altre autorizzate da alcun titolo, non v'è dubbio che il provvedimento impugnato risulta un atto dovuto, con la conseguenza che eventuali vizi procedurali, quali quello invocato dal ricorrente, non consentono di procedere all'annullamento del provvedimento, giusta il disposto di cui all'art. 21 octies, secondo comma, parte prima, della legge n. 241/1990. Il motivo di ricorso, pertanto, non può essere accolto.»

Sintesi: L'ingiunzione di sgombero di un'area del demanio marittimo non preceduto dal procedimento di delimitazione è illegittimo soltanto qualora vi siano state ripetute contestazioni da parte del privato in ordine alla effettiva consistenza dell'area demaniale che si asserisce posta a confine con la proprietà privata.

Estratto: «Con il secondo motivo, il ricorrente, come già anticipato al precedente punto, denuncia la violazione dell'art. 32 cod. nav. e dell'art. 58 del relativo regolamento di esecuzione. La censura è priva di fondamento. Giova ricordare che l'art. 32 cod. nav. prevede che il procedimento di delimitazione ivi disciplinato sia attivato dal capo del compartimento marittimo "quando sia necessario o comunque ritenga opportuno". Tale norma è comunemente intesa dalla giurisprudenza nel senso che il provvedimento è necessario ed imprescindibile solo in presenza di effettiva incertezza sulla demanialità dell'area o sulla determinazione dei confini della stessa (TAR Calabria, Catanzaro, sez. I, 1 aprile 2010, n. 398; TAR Puglia, Lecce, sez. I, 5 novembre 2009, n. 2561). Così, in particolare, è stata rilevata l'illegittimità di un'ingiunzione di sgombero che assume come demaniale un'area in assenza della procedura in contraddittorio di cui al citato art. 32, laddove vi siano state ripetute contestazioni da parte del privato in ordine alla effettiva consistenza dell'area demaniale che si asserisce posta a confine con la proprietà privata. Nulla di tutto ciò è, peraltro, avvenuto nel caso in esame. Come detto, l'occupazione abusiva di suolo demaniale marittimo è stata individuata con certezza dalla Capitaneria di Porto di Crotona, la quale, con nota del 23.4.2009, prot. n. 10113, premessa l'avvenuta segnalazione di notizia di reato all'Autorità Giudiziaria ai sensi degli artt. 54 e 1161 cod. nav., segnalava all'Autorità Portuale di Goia Tauro l'occupazione abusiva di suolo demaniale in Loc. Spiagge delle Forche – via della Consorziale Neto – Fg. di mappa n. 34, p.la 462 del Comune di Crotona. Del resto, che l'area occupata fosse demaniale, era circostanza del tutto nota al ricorrente né da questi in alcun modo contestata, atteso che il medesimo – come affermato nelle note difensive di data 30.6.2009 prodotte dal ricorrente a seguito della comunicazione ex artt. 7 e 8 legge n. 241/90 – aveva presentato, nel corso dell'anno 2004, domanda di concessione all'uso del suolo pubblico e demaniale al Comune di Crotona, senza ricevere risposta dall'Amministrazione Comunale ed aveva, comunque ed arbitrariamente, deciso di versare, nell'ottobre del 2005, la somma di euro 3.000,00 a titolo di acconto per concessione demaniale marittima. Tale circostanza, se da un lato non consente certo di affermare che in capo al ricorrente si fosse formato un titolo concessorio tacito, dall'altro, permette di affermare la piena e totale consapevolezza in capo al ricorrente medesimo di occupare una area demaniale. In conclusione, non risulta alcuna incertezza sulla demanialità della zona abusivamente occupata, con la conseguenza che il procedimento disciplinato dall'art. 32 cod. nav. non era necessario nel caso in questione.»

TAR SICILIA, SEZIONE III CATANIA n.1191 del 12/05/2011 - Relatore: Alba Paola Puliatti - Presidente: Calogero Ferlisi

Sintesi: Ove non sia acclarata l'appartenenza al demanio marittimo dell'area che si assume abusivamente occupata, prima di emanare l'ingiunzione di sgombero, deve procedere alla delimitazione delle aree ai sensi dell'art. 32 cod. nav..

Estratto: «- Fondato è, viceversa, il terzo motivo di ricorso, con cui si denuncia il travisamento dei fatti e il difetto di istruttoria. Va rilevato che con sentenza penale della Corte d'Appello di Messina n. 14/2006 del 10.1/3.3.2006 è stato accertato in punto di fatto che le particelle nn. 192, 193 e 195 risultano in catasto intestate al Comune di Messina, essendo state consegnate all'Autorità Portuale il 10.3.1995 sulla base della convenzione del 5.7.1918, n. 1112. Risulta anche che il ricorrente operava sull'area in questione l'attività di marmista dall'1.2.1990 e che l'area era stata già occupata dal suocero, rispetto al quale non è dato sapere se esistesse eventuale titolo di possesso. Tanto è bastato al giudice penale ad escludere l'elemento soggettivo del reato di occupazione abusiva di area demaniale relativamente a mq. 72, ricadenti nella part.lla n. 193, di cui l'Autorità Portuale asserisce la natura demaniale marittima sulla scorta della nota del Ministero delle Finanze in data 20 novembre 1998, prot. 30149/2271/98. Tanto che appare plausibile la tesi del ricorrente secondo cui,

in forza del citato accertamento, l'ordine di sgombero avrebbe dovuto essere limitato solo alla sola area demaniale di mq. 72, ricadente nella part.IIa 193.Sta di fatto, comunque (tenuto conto tanto dei dati desumibili dagli atti prima citati, quanto anche dall'atto di accertamento dell'Uff. Terr. del Comune di Messina del 20.11.1998), che sussisteva e sussiste una oggettiva situazione di incertezza del confine demaniale e quindi in ordine alla natura demaniale o meno dell'area occupata dal ricorrente (come descritta nella citata nota del Ministero delle Finanze, che fa riferimento al verbale allegato alla Convenzione del 1918 intercorsa col Comune di Messina); di conseguenza, sarebbe stato opportuno (e necessario in termini di legittimità) che l'Amministrazione operasse una formale delimitazione delle aree ai sensi dell'art. 32 cod. nav., prima di adottare l'ordine di sgombero impugnato (cfr. ex multis Cons.giust.amm. Sicilia, sez. giurisd., 5 aprile 2002, n. 177), che appare, per tale verso, non sorretto da adeguata istruttoria.»

TAR LAZIO, SEZIONE I QUATER ROMA n.4069 del 10/05/2011 - Relatore: Michelangelo Francavilla - Presidente: Elia Orciuolo

Sintesi: L'esercizio del potere di autotutela demaniale non richiede alcuna particolare motivazione in ordine alla prevalenza dell'interesse pubblico al ripristino dello "status quo ante", rispetto a quello del privato alla conservazione dell'occupazione dell'area demaniale marittima.

Estratto: «Considerato che con la prima censura il ricorrente prospetta il difetto motivazionale dell'atto impugnato che non recherebbe l'indicazione dell'interesse pubblico necessario per il ripristino alla luce della risalenza nel tempo delle opere contestate;Ritenuta l'infondatezza del motivo in esame in quanto l'esercizio del potere di autotutela demaniale non richiede alcuna particolare motivazione in ordine alla prevalenza dell'interesse pubblico al ripristino dello "status quo ante", rispetto a quello del privato alla conservazione dell'occupazione dell'area demaniale marittima, posto che l'ordine di ripristino dello stato dei luoghi è inequivocabilmente configurato dall'art. 54 c. nav. come un atto dovuto (in questo senso TAR Campania Napoli n. 1212/09; TAR Calabria – Catanzaro n. 1150/05);»

TAR LAZIO, SEZIONE LATINA n.362 del 27/04/2011 - Relatore: Antonio Massimo Marra - Presidente: Francesco Corsaro

Sintesi: Qualora esista incertezza in ordine all'esatta delimitazione del confine tra l'arenile demaniale e le proprietà private, la P.A. deve far precedere i provvedimenti di autotutela dall'esatta delimitazione nell'osservanza delle formalità prescritte dall'articolo 32 cod. nav. e dall'art. 58 reg.cod.nav..

Estratto: «Il ricorso è fondato.In particolare il Collegio, che riconferma i propri precedenti relativi alla situazione dei soggetti insediati nel litorale in contestazione, ritiene fondato e assorbente il denunciato vizio di difetto di istruttoria, nel senso di ritenere che, esistendo in ordine all'esatta delimitazione del confine tra l'arenile demaniale e le proprietà private una situazione di incertezza, l'amministrazione avrebbe avuto l'onere di procedere alla delimitazione nell'osservanza delle formalità prescritte dall'articolo 32 c. nav. e 58 reg.cod.nav..Ciò non è stato fatto e tanto basta a far ritenere illegittimo l'operato dell'amministrazione.»

TAR CALABRIA, SEZIONE REGGIO CALABRIA n.182 del 14/03/2011 - Relatore: Giulio Veltri - Presidente: Ettore Leotta

Sintesi: La produzione di atti di compravendita e divisione non è sufficiente a mettere in dubbio l'appartenenza dell'area al demanio marittimo.

Estratto: «Oggetto del ricorso è da considerarsi la legittimità dell'atto impugnato e non la titolarità del bene conteso poiché, se fosse quest'ultimo l'oggetto principale della domanda, il collegio non dovrebbe che limitarsi a declinare la giurisdizione in favore del Giudice Ordinario.Ciò chiarito occorre verificare se le risultanze istruttorie in ordine al presupposto del provvedimento (demianità del bene) siano affidabili e se dalle stesse siano state tratte logiche e coerenti conclusioni debitamente motivate.Dall'esame degli atti di causa emerge che l'accertamento è fondato su misurazioni dirette riferite al rilievo strumentale della zona eseguito dall'UTE e riportante sia lo stato catastale esistente agli atti del Nuovo Catasto Terreni, sia lo stato di fatto riferito al mese

di settembre 1993. Le risultanze istruttorie non sono state specificatamente contestate attraverso contromisurazioni o verifiche catastali ma semplicemente negate sulla base di atti di compravendita e divisione che però nulla dicono in ordine al concreto posizionamento dell'immobile ed all'eventuale sconfinamento dello stesso in ambito demaniale.»

TAR CALABRIA, SEZIONE I CATANZARO n.17 del 12/01/2011 - Relatore: Giovanni Iannini - Presidente: Giuseppe Romeo

Sintesi: Il riferimento alle nuove costruzioni contenuto nell'art. 55 del Codice della Navigazione non impedisce la demolizione di opere abusive realizzate da lungo tempo.

Estratto: «Secondo il ricorrente vi sarebbe anche violazione dell'art. 55 del Codice della Navigazione, in quanto la norma in questione, nel vietare l'edificazione nella fascia di 30 m. dal demanio marittimo, si riferisce alle nuove costruzioni e quella considerata non è una nuova costruzione, essendo stata realizzata da oltre trenta anni ed occupando parte del demanio, giusta autorizzazione della Capitaneria di Porto. Si tratta di argomento palesemente non condivisibile, atteso che è evidente che il riferimento alle nuove costruzioni deve essere inteso quale rafforzativo del divieto di edificazione e non quale limite alla possibilità di repressione del divieto.»

n°7 DEMANIO E PATRIMONIO --> ABUSI DEI PRIVATI --> AUTOTUTELA --> CATEGORIE DI BENI, CASISTICA --> PATRIMONIO DISPONIBILE

TAR CAMPANIA, SEZIONE VII NAPOLI n.2004 del 08/04/2011 - Relatore: Michelangelo Maria Liguori - Presidente: Salvatore Veneziano

Sintesi: Nel caso di beni appartenenti al patrimonio disponibile la P.A. può agire soltanto iure privatorum, ed è priva di poteri autoritativi sia sul versante della chiusura di un eventuale rapporto pregresso, sia su quello connesso del rilascio del bene.

Estratto: «Considerato che nella specie è impugnato un ordine di sgombero ad horas dell'area sita in Napoli, alla via Tanucci n° 5, all'interno del complesso dell'ex Albergo dei Poveri, di proprietà del Comune di Napoli e utilizzato dalla società ricorrente per lo svolgimento di una attività di garage-parcheggio; Considerato che, ancorché parte ricorrente sostenga di avere la disponibilità di tale area in forza di un rapporto locatizio, non ha però prodotto alcun contratto scritto (necessario ad substantiam per la sussistenza del rapporto negoziale) intercorso con il Comune di Napoli, e del resto la posizione di quest'ultimo è nel senso che invece la detenzione sia priva di titolo, in ciò supportata dalla sentenza del Tribunale di Napoli – III sez. civile – giudice unico dott. Ettore Pastore Alinante del 17.11.2010 (allegata in copia); Considerato che, in ogni caso, l'area in questione non risulta essere demaniale né rientrante nel patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, bensì, alla stregua degli elementi documentali acquisiti, deve qualificarsi bene patrimoniale disponibile dell'ente territoriale, per cui, quali che siano le ragioni poste alla base del suo utilizzo da parte della società ricorrente, il relativo rapporto risulta regolato dalla normativa privatistica; Considerato quindi nel caso di specie l'Amministrazione comunale non può che agire "iure privatorum" - al di fuori cioè dell'esplicazione di qualsivoglia potestà pubblicistica (attribuitale, dall'art. 823 cod. civ., esclusivamente in relazione ai beni demaniali e a quelli patrimoniali indisponibili degli enti pubblici) -, il che, più specificamente, si traduce nell'assenza di poteri autoritativi sia sul versante della chiusura di un eventuale rapporto pregresso, sia su quello connesso del rilascio del bene (cfr. T.A.R. Campania-Napoli n° 1390 del 23.10.2010; T.A.R. Liguria n° 1937 del 15.11.2007; T.A.R. Piemonte n° 179 del 18.2.2000; T.A.R. Calabria-Reggio Calabria n° 292 del 13.3.1998); Considerato che da tanto consegue la nullità del provvedimento di rilascio qui impugnato, perché adottato in assoluta carenza di potere, e come tale inefficace ed insuscettibile di essere portato ad esecuzione in via amministrativa, salvi gli eventuali effetti che dovesse poter produrre nell'ambito privatistico al quale il rapporto deve essere ricondotto; Ritenuto che, coerentemente con le conclusioni appena esposte, la presente controversia riguardante la pretesa di parte ricorrente a mantenere il godimento, a titolo di locazione, dell'area in questione, in quanto caratterizzata da posizioni paritetiche di diritto, risulta inammissibile poiché devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario, innanzi al quale la domanda (come sopra evidenziato già proposta e definita in primo grado) potrà essere se del caso coltivata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del Nuovo Codice del Processo Amministrativo;»

abusi dei privati > autotutela, reati, sanatoria
 abusi dei privati > sanzioni amministrative, sanzioni edilizie
 acque > acque meteoriche
 acque > acque minerali e termali
 acque > alvei di fiumi e torrenti
 acque > argini
 acque > aste fontanili
 acque > fognature
 acque > fossati
 acque > servizio idrico integrato
 beni archeologici e culturali
 beni confiscati alla mafia
 concessione e autorizzazione > affitto di beni in concessione
 concessione e autorizzazione > canone
 concessione e autorizzazione > cave, miniere e acque termali
 concessione e autorizzazione > concessione cimiteriale
 concessione e autorizzazione > concessione demaniale marittima
 concessione e autorizzazione > concessione di derivazione acque
 concessione e autorizzazione > concessione di pesca
 concessione e autorizzazione > concessione di posteggio
 concessione e autorizzazione > concessione radiotelevisiva
 concessione e autorizzazione > costruzioni realizzate dal concessionario
 concessione e autorizzazione > demanio idrico
 concessione e autorizzazione > distributori automatici
 concessione e autorizzazione > impianti di distribuzione di carburante
 concessione e autorizzazione > impianti pubblicitari
 concessione e autorizzazione > impianti sportivi
 concessione e autorizzazione > occupazione suolo pubblico
 concessione e autorizzazione > procedura di affidamento
 concessione e autorizzazione > subconcessione
 demanio > demanio cimiteriale
 demanio > demanio marittimo
 demanio > demanio militare
 demanio > mercato comunale
 demanio > sdemanializzazione
 opere di urbanizzazione
 patrimonio disponibile > alienazione
 patrimonio disponibile > concessione in godimento
 patrimonio indisponibile > cave
 patrimonio indisponibile > fauna
 patrimonio indisponibile > inusucapibilità
 patrimonio indisponibile > riscatto di impianti di pubblico servizio rifiuti
 strade > diritto civico di passaggio
 strade > distanze dalle costruzioni
 strade > limiti alla circolazione
 strade > manutenzione
 strade > opere ed interventi, casistica
 strade > responsabilità civile - art. 2051
 strade > strada demaniale e di uso pubblico > indici e pre-
 sunzioni
 strade > strada vicinale
 usi civici

www.patrimoniopubblico.it

ISBN 978-88-95578-89-7



9 788895 578897

€ 40,00